

PiemonteNewsletter

Studio pilota per i familiari dei malati di Alzheimer



L'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio Saitta, ha espresso apprezzamento per uno studio pilota per aiutare gli assistenti familiari di pazienti con malattia di Alzheimer presentato mercoledì 6 febbraio alla Città della Salute di Torino. Il progetto di ricerca aveva l'obiettivo di fornire un quadro dei reali fabbisogni, medici e psicologici di assiste i malati di Alzheimer e dunque elaborare nuove strategie di aiuto alle famiglie. Nel corso della presentazione sono state discusse le nuove strategie per la diagnosi e la terapia della malattia, le problematiche mediche e psicologiche dei familiari, le strategie per la validazione dei test.

«È di estrema importanza supportare i malati e le loro famiglie, che di fronte a patologie come l'Alzheimer si trovano ad affrontare situazioni di grande difficoltà e di grande disagio - ha dichiarato Saitta - Il crescente aumento delle malattie croniche è una delle sfide più importanti che la sanità dei prossimi anni dovrà sostenere e in questi anni ci siamo occupati di dare risposte a queste esigenze». L'assessore ha annunciato che «nei prossimi mesi, a conclusione di un lungo lavoro portato avanti dalla Regione, tutte le aziende sanitarie avvieranno i Piani per la cronicità, un nuovo modello di cura che sarà basato su percorsi personalizzati per i pazienti, sulle cure domiciliari e sullo sviluppo dell'assistenza territoriale».

Sorgerà su un'area di 317 mila metri quadrati. L'assessore alla Sanità, Saitta: «Traguardo importantissimo» Avviata la gara per il Parco della Salute di Torino

Il presidente Chiamparino: «Ci siamo, al via il progetto più significativo per il Piemonte nei prossimi anni»

«Ci siamo, prende formalmente e concretamente avvio il progetto più significativo per la città e per il Piemonte dei prossimi anni, per migliorare ancora la qualità dei servizi sanitari offerti ai cittadini nostri e anche di altre regioni e per accrescere innovazione, ricerca e formazione in un campo strategico come quello della cura alla persona»: è la dichiarazione rilasciata dal presidente della Regione, Sergio Chiamparino, dopo che il direttore generale dell'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute, Silvio Falco, ha firmato la delibera che fa partire la procedura di gara per l'affidamento del contratto di partenariato pubblico-privato che consentirà la realizzazione del Parco della Salute di Torino. L'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, considera il provvedimento «un traguardo importantissimo» e rileva che «se pensiamo ai tanti anni persi in passato e al fatto che all'inizio del nostro mandato abbiamo praticamente dovuto ripartire da zero: da quando si è cominciato a discutere di Parco della Salute sono passate quattro legislature regionali e si sono succeduti nove governi nazionali differenti, ora finalmente si parte sul serio. Mi preme ringraziare per il lavoro fatto insieme in questi anni la Città della Salute, l'Università, il Politecnico, la Compagnia di San Paolo e il Comune di Torino per la parte urbanistica».

La gara. Riguarda la realizzazione del "Polo della sanità e della formazione clinica e del Polo della ricerca" del Parco della Salute, ha un valore complessivo di 455 milioni di euro (150 di finanziamento pubblico e 305 a carico del privato), sarà articolata in varie fasi mediante la formula del dialogo competitivo, avrà una durata complessiva di 18 mesi. Questa modalità permetterà di definire al meglio il percorso per arrivare al progetto definitivo, sulla base delle reali esigenze clini-



Il Parco della salute sorgerà nell'area ex Fiat Avio, a Torino

che e sanitarie. Dopo la pubblicazione del bando, gli operatori privati interessati potranno presentare richiesta di partecipazione. Le richieste saranno analizzate per la verifica dei requisiti economici e tecnici necessari. Gli operatori ammessi prenderanno parte al dialogo competitivo e presenteranno una prima proposta progettuale. La Città della Salute convocherà a quel punto i concorrenti per approfondire ogni aspetto. Terminata questa fase, si chiederà di presentare il progetto definitivo sulla base del quale verrà scelto il vincitore. Il Parco della Salute consentirà di concentrare in una nuova struttura all'avanguardia le attività ad alta complessità degli ospedali della Città della Salute, adeguandole agli standard attuali e del prossimo futuro, in grado di concorrere alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze degli ospedali esistenti. In questo modo verrà offerta al territorio una struttura in grado di rispondere ai diversi bisogni sanitari, di formazione e di ricerca e di far fronte alle mutate esigenze del sistema sanitario che richiede complessi ospedalieri tecnologicamente avanzati, flessibili, aperti al territorio e con costi di gestione sostenibili. La connotazione sarà quella di un centro polispecialistico all'avanguardia per l'assistenza, la ricerca avanzata e l'insegnamento multidisciplinare, con potenziale attrattivo a scala regionale e nazionale e con elevate capacità operative, organizzative e di interazione con la rete dell'alta complessità. Il progetto è localizzato su un'area di circa 317.000 metri quadrati a sud-est di Torino (area ex Fiat Avio) e prevede la realizzazione di quattro poli funzionali, strettamente fra loro interconnessi. (gg)

Presentata la quarta edizione per il Festival del Giornalismo Alimentare

Il Festival del Giornalismo Alimentare presenta quest'anno la sua quarta edizione, da giovedì 21 a domenica 23 febbraio a Torino Incontra, Centro Congressi della Camera di commercio, confermando il capoluogo piemontese come capitale italiana del dibattito culturale sul cibo.

«Anche quest'anno l'obiettivo del Festival è quello di contribuire a migliorare la qualità dell'informazione che ruota attorno al cibo, per rispondere al diritto dei cittadini di essere davvero liberi di scegliere cosa e come mangiare - ha spiegato in conferenza stampa l'assessore regionale alla Tutela dei consumatori, Monica Cerutti -. Ricordo, parlando di popolazioni migranti, l'incontro delle comunità e la responsabilità dei produttori, ma anche dei consumatori rispetto al cibo etnico che sarà analizzato come possibile fattore di integrazione».

Nei tre giorni di evento si alterneranno seminari, tavole rotonde, laboratori pratici, incontri b2b, educational ed eventi off. Saranno chiamati a dare il proprio contributo esperti provenienti dal mondo del giornalismo, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, aziende, foodblogger, influencer, professionisti della sicurezza alimentare, chef, rappresentanti di associazioni e uffici stampa. Filo conduttore dei dibattiti sarà stimolare il confronto e la riflessione tra i vari protagonisti della comunicazione alimentare a fronte anche di un pubblico di consumatori sempre più attento a queste tematiche. Per la prima volta il Festival, in partnership con la Regione Piemonte, l'Istituto Zooprofilattico e la Commissione europea, consegnerà alcuni riconoscimenti a giornalisti che si sono distinti durante l'anno nel raccontare le eccellenze enogastronomiche del territorio piemontese e nell'analisi delle tematiche sulla salute alimentare. Testimonianze di successo per la comunicazione del turismo



Il Festival si svolgerà a Torino da giovedì 21 a venerdì 23 febbraio

enogastronomico arriveranno soprattutto dalla Regione Piemonte, dalla Camera di commercio di Torino e dall'Università di Bergamo. Sotto i riflettori alcuni dei temi più caldi e controversi del momento come l'allarme delle microplastiche in ciò che beviamo e mangiamo, le "fake news", i reati alimentari e l'e-commerce dei prodotti alimentari, grazie anche al contributo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle

d'Aosta e all'intervento del Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino. Essendosi da poco concluso, con il 2018, l'Anno del cibo italiano nel mondo, si farà anche il punto in diversi panel sulle strategie di promozione del Made in Italy a livello internazionale. Tra gli interventi sul tema anche quelli del ministro delle Politiche Agricole e Alimentari Gian Marco Centinaio, del (ondatore di Eataty, Oscar Fari-netti, e di Giancarlo Caselli. Grande attenzione sarà, come sempre, rivolta alla salute e all'educazione per una corretta alimentazione, alla presenza di Vytenis Andriukaitis, Commissario europeo alla salute e sicurezza alimentare e grazie al contributo della Fondazione Umberto Veronesi, di Fondazione Crt, di Compagnia di San Paolo oltre che dei vertici del Ministero della Salute. Torna potenziato anche l'appuntamento degli incontri b2b, durante i quali aziende e professionisti potranno incontrarsi e confrontarsi, grazie al supporto della Camera di commercio di Torino che coinvolgerà i suoi Maestri del Gusto e i produttori vitivinicoli a marchio Torino Doc. Come nelle scorse edizioni, al termine delle prime due giornate di lavori (giovedì 21 e venerdì 22 febbraio) la discussione proseguirà fuori dal Centro Congressi, attraverso una serie di eventi off riservati ai giornalisti e blogger, un'occasione per scoprire curiosità e novità legate al panorama enogastronomico torinese. (da)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 4 dell'8 febbraio 2019

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 13
- Asti pag. 14
- Biella pag. 15
- Cuneo pag. 16
- Novara pag. 18
- Torino pag. 19
- Vco pag. 22
- Vercelli pag. 23



LEONARDO DISEGNARE IL FUTURO DA VINCI 1519 2019 APRILE • DICEMBRE | TORINO • PIEMONTE

MOSTRE, CONFERENZE,
INCONTRI E LABORATORI DEDICATI
AL GENIO DI LEONARDO

#disegnareilfuturo #leonardoatorino
leonardoatorino.it • visitpiemonte.com

PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile
Gianni Gennaro
Capo Redattore
Renato Dutto
Redazione
Donatella Actis
Mara Anastasia
Pasquale De Vita
Silvana Grasso
Valentina Pippo
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Sara Tabone
Matteo Vabanesi
Servizi fotografici
della Regione Piemonte
Tel. 011 4321308
piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Avviata la gara per il Parco della Salute di Torino
Presentata la quarta edizione per il Festival del Giornalismo Alimentare
Studio pilota per i familiari dei malati di Alzheimer
Riunione della Giunta regionale di venerdì primo febbraio su edilizia sanitaria, piano apistico triennale e carta etica della montagna
Accordo Pernigotti: non disperdere un'eccellenza produttiva
Il Piemonte prima Regione a ricorrere contro il decreto Sicurezza
Le ragioni del ricorso alla Corte Costituzionale
Stanziate dalla Regione 3,3 milioni per riqualificare laghi e fiumi del Piemonte
Incontro con Rfi per l'Aosta-Chivasso
Piano apistico regionale 2019-2022
La Regione propone Juventus e Torino insieme per formare i giovani
Oltre 10.400 persone avviate al lavoro con il Buono Servizi della Regione
Revocato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi
Una Carta etica della montagna piemontese
Dalla Regione nuove risorse per evitare il dissesto della Provincia del Vco
Lavoro e disabilità: un ciclo di incontri sulle convenzioni
La ricostruzione della Val Chisone dopo alluvione e incendi
Tutte le iniziative per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci
A marzo gli Stati generali contro la violenza sulle donne
Giorno del ricordo, in mostra la storia di un esodo
La mostra è voluta dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia
Presentata la "Royal Ultra Sky Marathon Gran Paradiso 2019"
Torino palcoscenico mondiale della grande scherma

Alessandria

"Lisòndria cme l'era – Alessandria come era"
SpiazzAlessandria
Cosa sono le nuvole?
Gli incontri di Confagricoltura Donna Alessandria

Asti

IoLavoro ad Asti
Corso formazione di Libera Asti per insegnanti e cittadini
La Diocesi di Asti assegna sei borse di studio
Filari di luce, immagini sulle terre Unesco

Biella

A testa alta e a voce alta la candidatura Unesco di Biella
La nuova illuminazione pubblica di Biella si autofinanzia
In calo il numero delle imprese iscritte nel 2018 alla Camera di Commercio
Fusioni di Comuni: Quaregna Cerreto e Valdilana

Cuneo

Il Giorno del Ricordo: le iniziative a Mondovì
"Sentiero Landandè": l'amministrazione di Mondovì cerca volontari
A Cuneo un teatro in mezzo ai libri
A Bra iniziata la "nuova" raccolta rifiuti
Bra: un libro in dono ai nuovi nati
Le nuove scoperte cuneesi
"Mister Pupazzo di Neve" a Ostana
42esima stagione di musica da camera di Alba

Novara

"Novara Dance Experience"
Meridiani e Paralleli a Oleggio
Le domeniche del Fai - La parrocchia di San Michele e l'Ospedale Maggiore
De andré: le donne, gli amori... io canto

Torino

Too short to wait cortometraggi sotto la Mole
Cuore di Tenebra tra Ogr e Castello di Rivoli
La bottega di Leonardo a Palazzo Cavour
L'arte del mimo a Le Musichall
La violinista Isabelle Faust a Lingotto Musica
Locana in rosa il Giro d'Italia con Franco Balmamion
On line il nuovo bando del Valsusa Filmfest
Jct Big Band & Voice a Bardonecchia
Festa della neve sulle racchette ad Usseglio
Prima di sera, incontri al Museo Civico Etnografico del Pinerolese
Nuovi giochi per tutti i bimbi a Buttigliera Alta
Il sud Canavese cerca nuovi volontari

Verbano Cusio Ossola

"Verbania for Women" scade il 15 febbraio
Casa Elide Ceretti a Verbania
Lezioni di storia nel Verbano
Lampi sul Loggione a Verbania

Vercelli

La solidarietà dell'Asl di Vercelli alla donna vittima di aggressione
La mostra 100% Italia chiude con una conferenza su De Chirico a Vercelli
E-procurement per le gare telematiche: un incontro informativo a Vercelli
"I sette vizi capitali", una visita guidata nel centro storico di Vercelli

Riunione della Giunta regionale di venerdì primo febbraio su edilizia sanitaria, piano apistico triennale e carta etica della montagna



Accordo Pernigotti: non disperdere un'eccellenza produttiva



Edilizia sanitaria, nuovo piano dell'apicoltura e Carta etica della montagna sono stati i principali argomenti esaminati venerdì 1° febbraio dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Edilizia sanitaria. Come proposto dall'assessore Antonio Saitta, le Asl To3, To4, To5, Vc, Bi, No, Cn1, Cn2 e At e le aziende ospedaliere di Orbassano, Novara, Cuneo e Alessandria vengono autorizzate ad utilizzare gli utili di esercizio definiti nei bilanci consuntivi 2017, ammontanti complessivamente a 28.300.000 euro, per la conclusione di opere edilizie in corso di costruzione, la messa in sicurezza antincendio, antisismica e normativa degli edifici, l'acquisto di tecnologie per la riduzione dei tempi di attesa, gli interventi per la privacy e la sicurezza. A dicembre la stessa operazione era stata autorizzata per l'Asl AL per un importo di 650.000 euro.

Piano apistico triennale. Il piano apistico triennale 2019-2021 presentato dall'assessore Giorgio Ferrero prevede le seguenti tipologie di intervento: assistenza tecnica agli apicoltori nella produzione e commercializzazione; lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare; razionalizzazione della transumanza; sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di garantirne la qualità; supporto al ripopolamento del patrimonio apistico; collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca applicata; miglioramento della qualità dei prodotti per una maggiore valorizzazione sul mercato. (vedi a pag. 6).

Carta etica della montagna. Su proposta degli assessori Alberto Valmaggia e Augusto Ferrari è stato deliberato il testo della Carta etica della montagna, che si pone l'obiettivo di valorizzare le zone montane come patrimonio e risorsa insostituibile della collettività, come luogo accessibile e fruibile da tutti, come opportunità di sviluppo sociale ed economico legato ad una frequentazione turistica sostenibile e socialmente inclusiva in quanto in grado di accogliere anche le fasce più deboli della popolazione. I sottoscrittori si impegneranno pertanto a rendere la montagna un luogo accogliente durante tutto l'anno e farne emergere i benefici a livello psicofisico e terapeutico legati alla montagnaterapia. (vedi a pag. 8).

La Giunta ha inoltre approvato, su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, un disegno di legge, che passa ora all'esame del Consiglio regionale, che intende inserire nella legge regionale n.1/2018 sulla gestione dei rifiuti alcune modifiche necessarie per una migliore attuazione del nuovo sistema di governance del servizio integrato (coinvolgimento di cittadini e associazioni ambientaliste nel contrasto all'abbandono dei rifiuti; promozione nelle scuole di giornate educative di pulizia attiva di strade, parchi, giardini e altri luoghi pubblici interessati da degrado e abbandono volontario o casuale di rifiuti; individuazione nella misura del 10 per cento del gettito del tributo speciale introitato dalla Regione la quota da destinare ai Comuni dove sono ubicate discariche o impianti di contenimento senza recupero energetico ed a quelli limitrofi per la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale del territorio interessato, tutela igienico-sanitaria dei residenti, sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo). Sempre su proposta dell'assessore Valmaggia, la Giunta ha approvato

lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria ed Ente di governo dell'Ambito 6 Alessandrino per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento idrico. (gg)

«Se la concessione della cassa integrazione rappresenta una boccata di ossigeno per i lavoratori e le loro famiglie e le politiche di ricollocazione potranno aprire nuove prospettive, ora occorrerà seguire attentamente l'evoluzione del percorso di reindustrializzazione, per evitare che vada dispersa un'eccellenza produttiva del nostro territorio, insieme ai posti di lavoro. Auspico che, nel valutare le manifestazioni d'interesse, l'azienda riconsideri la possibilità di cedere il marchio»: è il commento rilasciato dall'assessora regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, sull'accordo per la Pernigotti raggiunto martedì 5 febbraio a Roma al termine della riunione tra azienda, sindacati, Ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico, Regione Piemonte, Comune di Novi Ligure.

Pernigotti farà domanda di cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività dal 6 febbraio 2019 per 12 mesi. L'advisor incaricato dall'azienda ha illustrato le manifestazioni di interesse pervenute, sette delle quali sono ritenute rilevanti e tre riguardano realtà che hanno già visitato il sito produttivo di Novi. Nei prossimi mesi sarà quindi effettuata una verifica sulla solidità e sulla possibilità di arrivare alla definizione di un piano industriale che consenta di reimpiegare il maggior numero possibile di lavoratori. Questo percorso sarà inoltre affiancato dalle politiche attive del lavoro che la Regione Piemonte metterà a disposizione dei lavoratori della Pernigotti.

Le istituzioni hanno previsto un monitoraggio costante delle iniziative messe in atto. Il primo incontro è fissato per mercoledì 20 marzo.

Il Piemonte prima Regione a ricorrere contro il decreto Sicurezza



Il Piemonte è la prima Regione ad avere presentato ricorso alla Corte Costituzionale contro il “decreto Sicurezza” del Governo. Il documento è stato spedito giovedì 31 gennaio dall'ufficio postale del Tribunale dall'assessore ai Diritti e all'immigrazione, Monica Cerutti.

«Il decreto - ha commentato il presidente Sergio Chiamparino - *rischia di creare un mondo di invisibili, di persone che non possono, non riescono ad integrarsi e per questo sono più facilmente alla mercé di chi viola le regole*».

I contenuti sono stati poi illustrati agli organi di informazione dall'assessore Cerutti, da Ugo Mattei, docente di Diritto internazionale che ne ha curato la redazione insieme ad altri colleghi giuristi del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, e dall'avvocato della Regione Giovanna Scollo (a destra, nella foto con Cerutti sopra il colonnino), che ha predisposto la delibera di Giunta che autorizzava la presentazione del ricorso.

«Siamo la prima Regione - ha puntualizzato Cerutti - *ma a breve dovrebbero seguire anche i ricorsi di Umbria, Emilia Romagna e altre, preoccupate come noi dei rischi delle nuove norme. L'obiettivo è ottenere la dichiarazione di illegittimità costituzionale del decreto. Si tratta di un atto di responsabilità verso i piemontesi, in quanto il decreto impatta sui migranti, poiché mette a dura prova quel sistema di accoglienza che avevamo cercato di rendere strutturale con le Prefetture e i Comuni, ma anche su tutta la comunità. Oltre ad essere discriminatorio, avrà conseguenze sulla vita di tutti i cittadini: gli irregolari e i richiedenti asilo non possono accedere al sistema sanitario, nemmeno per la prevenzione, ma solo al pronto soccorso; le circa 5.000 persone che rischiano di diventare irregolari non potranno rinnovare il permesso di soggiorno umanitario, avere uno status utile per un percorso di inclusione e contribuire ad aumentare il prodotto interno lordo, e potrebbero essere invogliate a delinquere; alle fasce deboli italiane colpite dal Daspo urbano viene impedito il sacrosanto diritto alla salute*».

Nelle 96 pagine vengono sollevati otto profili di incostituzionalità su 26 articoli del decreto. Due sono legati alla forma, in quanto mancherebbero la necessità ed l'urgenza necessarie per un decreto, dato che gli sbarchi sono diminuiti e i numeri dell'accoglienza sono inferiori a quelli della Germania, sarebbero errate le procedure di approvazione di una norma che attua una riforma strutturale del Testo unico sull'Immigrazione.

I tempi di discussione variano normalmente tra i sei mesi e l'anno dal deposito del ricorso, che avverrà il 12 febbraio, salvo la disponibilità della Corte per una esame più rapido. (gg)

Le ragioni del ricorso alla Corte Costituzionale



La Regione Piemonte, nel suo ricorso contro il “decreto Sicurezza” del Governo, ritiene che il decreto ponga molte questioni di legittimità rispetto all'art.117 della Costituzione e alle sue competenze: eliminare il permesso di soggiorno per la protezione umanitaria in favore di permessi di soggiorno temporaneo, limitati a ipotesi speciali perlopiù non convertibili da rilasciare agli stranieri in presenza di specifiche di natura tipica, riduce il novero dei diritti assistenziali, sociali e sanitari riconosciuti agli immigrati dai servizi sanitari e locali, viola radicalmente le loro possibilità di esercizio del diritto al lavoro, impedisce alla Regione di organizzare in modo efficiente e ragionevole la sanità e l'assistenza sociale, è suscettibile di recare pregiudizio all'esercizio delle funzioni amministrative attribuite ai Comuni in materia di assistenza e servizi; porre fine ai progetti di accoglienza “invade irragionevolmente” l'autonomia organizzativa della Regione e degli enti locali; stabilire che il permesso di soggiorno per richiesta asilo non consente l'iscrizione anagrafica introduce “irragionevoli e discriminatorie complessità” che impattano sulle legittime aspettative dello straniero rispetto alla propria piena partecipazione alla vita sociale ed economica, in particolare, ma non solo, con riferimento all'accesso ai servizi socio-sanitari, e su quelle organizzative della amministrazione pubblica, regionale e degli enti locali (le motivazioni integrali al link di *Piemonte Informa*, cliccando sopra, sul titolo).

Stanziati dalla Regione 3,3 milioni per riqualificare laghi e fiumi del Piemonte



Incontro con Rfi per l'Aosta-Chivasso



Consentire ai pesci di transitare nei fiumi ostruiti da opere idrauliche attraverso "scale di risalita", eliminare dalle sponde dei corsi d'acqua piante infestanti e incrementare il numero di alberi in modo da ridurre il rischio di alluvioni e garantire una maggiore fruibilità ai cittadini. Sono questi i risultati ottenuti attraverso gli interventi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi, finanziati anche quest'anno dalla Regione Piemonte attraverso un bando aperto agli enti pubblici. A presentarlo è stato, mercoledì 6 febbraio a Torino, l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, all'incontro informativo tenutosi nella sede regionale di corso Regina Margherita 174.

«La Regione Piemonte ha stanziato 3,3 milioni di euro a favore del bando 2019 per la riqualificazione dei fiumi e dei laghi piemontesi, quasi il triplo del primo bando dell'aprile 2018», ha riferito l'assessore Valmaggia. Un bando rivolto a enti pubblici, anche in forma associata, che consente di soddisfare le richieste dell'Unione europea in merito al raggiungimento del "buono stato delle acque" sia dal punto di vista chimico-biologico sia da quello relativo all'ecosistema generale. «Si tratta – ha proseguito l'assessore Valmaggia – di interventi molto importanti anche nell'ottica dell'adattamento ai cambiamenti climatici».

Le sponde di laghi e fiumi, la vegetazione e i pesci necessitano di un ambiente che sia il più naturale possibile. Gli interventi finanziati l'anno scorso riguardano il ripristino della continuità fluviale, come nel caso in cui ci siano delle traverse di impianti idroelettrici che limitano il deflusso dei corsi d'acqua e sbarrano il passaggio dei pesci. Con i fondi a disposizione sono state realizzate "scale di risalita" per i pesci in diversi fiumi piemontesi.

Sono stati finanziati anche interventi volti ad eliminare specie vegetali invasive e infestanti, in modo da riqualificare la flora lungo le sponde. Si rendono così laghi e fiumi meno artificiali e con più alberi, ottenendo un duplice vantaggio: ridurre il rischio di alluvioni e rendere le aree fluviali meno artificiali e maggiormente fruibili dalle comunità in cui sono inserite. Fra i progetti illustrati nel corso della giornata, quello dell'Unione montana Valle Maira, volto a garantire la stabilità del Rio Preit sopra Canosio e quello relativo al miglioramento del torrente Stura di Ovada.

I fondi destinati al bando sono ricavati dai canoni delle concessioni idriche, che sono così reinvestiti anche in funzione degli obiettivi del Piano di tutela delle acque. Il bando sulla riqualificazione dei corpi idrici è aperto fino alle 12 del 17 maggio 2019.

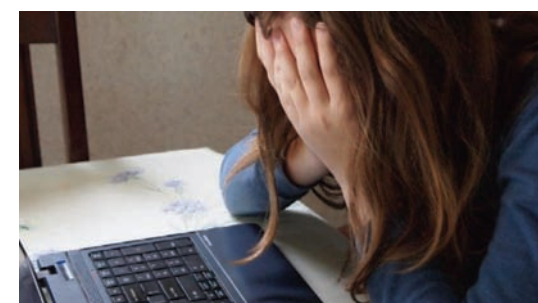
Rivolgendosi alla platea di professionisti, ingegneri, architetti, amministratori locali e direttori di aree naturali protette presenti in sala, l'assessore Valmaggia ha concluso con un invito a valorizzare progettualità ampie e integrate, unendo le forze per conseguire risultati importanti su larga scala. (pdv)

L'ammodernamento e l'efficientamento della linea ferroviaria Aosta-Chivasso il tema dell'incontro svoltosi giovedì 31 gennaio a Roma tra le Regioni Valle d'Aosta e Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana per avviare il percorso di revisione dell'Accordo di programma quadro del 20-08. Gli assessori Luigi Bertschy e Francesco Balocco hanno illustrato ai vertici di Rfi le comuni richieste, che considerano prioritario il finanziamento della progettazione e della realizzazione dell'elettificazione della tratta da Ivrea ad Aosta. In tal senso sarà formalizzata la richiesta congiunta delle due Regioni al Governo di inserire l'investimento nel prossimo aggiornamento del Contratto di programma di Rfi. Confermati i 36 milioni per potenziare la tratta Aosta-Pont St. Martin, mentre si procederà ad una valutazione del riassetto complessivo del nodo di Chivasso.

Piano apistico regionale 2019-2022



La Regione propone Juventus e Torino insieme per formare i giovani



La Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero, venerdì 1° febbraio ha acquisito il programma apistico regionale triennale 2019-2022, il piano di intervento a sostegno degli apicoltori del Piemonte, prima regione italiana per numero di aziende e apiari nel settore.

Il piano apistico regionale è stato redatto dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte insieme ai rappresentanti del mondo agricolo e apistico, e prevede le seguenti tipologie di intervento: assistenza tecnica agli apicoltori nella produzione e commercializzazione; lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare; razionalizzazione della transumanza; misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di garantire la qualità dei prodotti; misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione; collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura; miglioramento della qualità dei prodotti al fine di una maggiore valorizzazione sul mercato.

«Nella recente rivisitazione della legge regionale sull'agricoltura si valorizza sempre più il settore dell'apicoltura, un comparto in costante crescita – specifica l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero - non solo per la produzione del miele e di altri prodotti dell'alveare, quali propoli, polline, pappa reale, ma anche per la sua rilevanza ambientale e di monitoraggio costante sullo stato di salute dell'ambiente e per la valorizzazione economica dell'impollinatore».

La nuova legge quadro sull'agricoltura interviene sul ruolo multifunzionale dell'apicoltura, sulla lavorazione, trasformazione e confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale, sugli obblighi, la vigilanza e le sanzioni in materia di apicoltura.

Il numero attuale di apicoltori in Italia è di 53.626 unità con circa 1.226.679 arnie detenute (dati 2017 – Anagrafe apistica nazionale). Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo mutamento della base produttiva, con una diminuzione del numero di produttori a fronte di un aumento del numero di alveari gestiti da ciascun operatore.

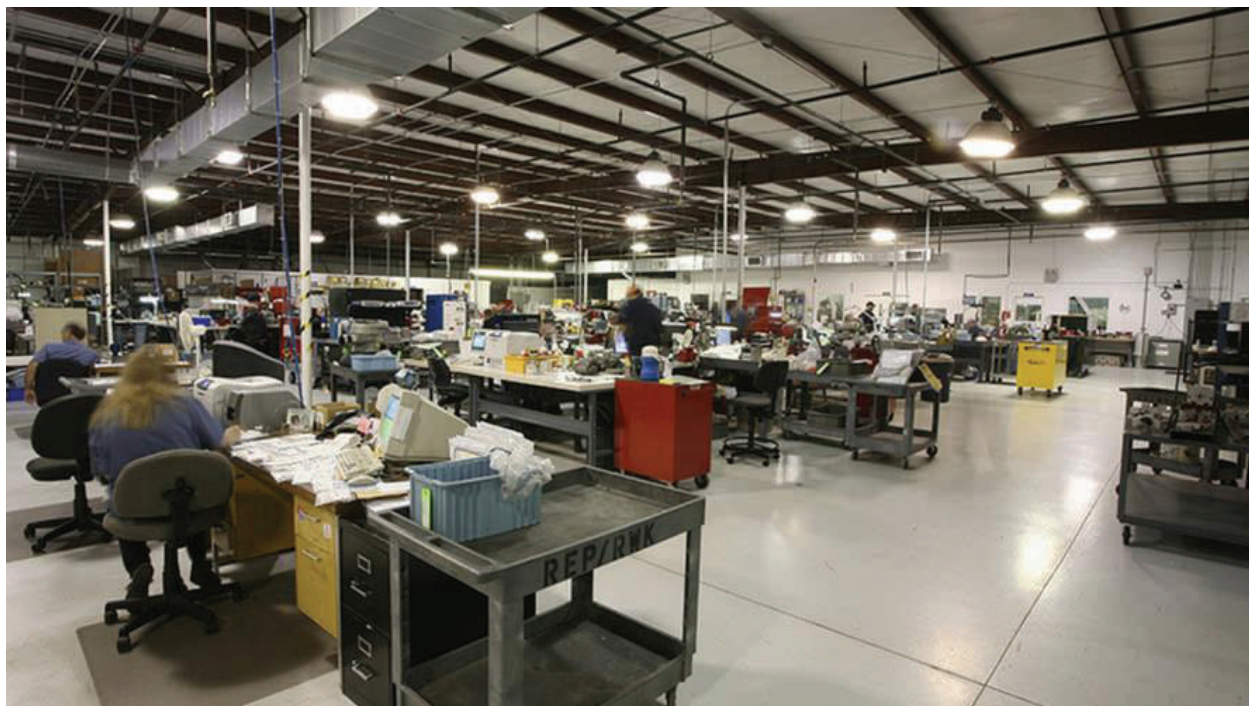
In Piemonte il settore apistico negli ultimi cinque anni ha avuto uno sviluppo sia per il numero di alveari allevati, sia per il numero di aziende attive. Dal 2001, anno in cui si registravano 2.701 aziende con 88.276 alveari allevati si è passati nel 2017 a 5.612 aziende che conducono 18.982 apiari con 199.315 alveari (fonte Anagrafe apistica nazionale). (aq)

In occasione della Giornata mondiale contro il bullismo, l'assessora regionale all'Immigrazione e ai Diritti, Monica Cerutti, ha scritto a Juventus e Torino per chiedere aiuto contro la violenza negli stadi e fuori, invitando le società a un incontro in Regione.

«Credo che per gli studenti - afferma Cerutti - sarebbe molto interessante vedere i propri idoli, magari anche di nazionalità diverse da quella italiana, che parlano di fair play, bullismo e rispetto dello straniero. La nostra Amministrazione ritiene che sia necessaria e quanto mai opportuna un'attività di educazione, rivolta ai giovani e soprattutto ai bambini. Ciò può essere realizzato attraverso la sensibilizzazione, affinché crescano futuri supporter e cittadini rispettosi di tifoserie avversarie e in genere degli altri, delle forze dell'ordine e degli steward, sulla base dei principi del fair play, del contrasto al razzismo e al bullismo sportivo».

L'idea è nata da sollecitazioni del Movimento Consumatori, una delle associazioni che siedono al tavolo della Consulta regionale presieduta proprio da Cerutti, e che ha già avviato un lavoro con una delle due squadre su temi riguardanti la tutela degli abbonati.

Oltre 10.400 persone avviate al lavoro con il Buono Servizi della Regione



Erano oltre 18.000 il 31 dicembre scorso le persone prese in carico dai servizi per il lavoro piemontesi nell'ambito del Buono Servizi, l'intervento di politica attiva del lavoro finanziato dalla Regione Piemonte grazie al Fondo sociale europeo con cui i disoccupati di lungo periodo e le persone in condizione di particolare svantaggio vengono accompagnati nella ricerca di nuova occupazione con l'erogazione da parte degli operatori accreditati di una serie di servizi gratuiti (orientamento, ricerca attiva e accompagnamento al lavoro, incrocio domanda/offerta).

Nell'illustrare i risultati durante la riunione della Terza Commissione del Consiglio regionale del 6 febbraio, l'assessora regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, ha comunicato che di queste persone 14.500 sono disoccupati da più di sei mesi e 3560 lavoratori a rischio discriminazione, in carico o segnalati dai servizi sociali e sanitari, ex detenuti, ecc. Più del 50% dei disoccupati di lungo periodo (8500) e il 46% delle persone svantaggiate (1926) sono state avviate al lavoro a seguito dei servizi ricevuti, con contratti stabili per il 41% dei disoccupati inseriti e per il 24% delle persone svantaggiate. La maggior parte delle persone lavoravano ancora alla data del monitoraggio.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, oltre 9400 hanno usufruito della misura rivolgendosi a operatori dell'area metropolitana torinese, 1900 della provincia di Cuneo, 1769 di Alessandria, 1742 del Novarese, 952 di Vercelli, 928 di Biella, 808 di Asti e 496 del Verbano-Cusio-Ossola.

I dati, secondo Pentenero, «testimoniano che un numero importante di cittadini piemontesi ha avuto l'opportunità di essere accompagnato in percorsi volti a favorire il reinserimento lavorativo facendo leva sulla capacità di riattivazione. Non si tratta di percorsi facili, soprattutto se si considera il target di riferimento, cioè persone rimaste a lungo lontane dal mercato del lavoro, ma proprio per questo gli esiti del Buono Servizi sono complessivamente positivi. L'intervento, d'altra parte, si inserisce in un insieme più vasto di politiche attive del lavoro su cui abbiamo scommesso che comprende, tra le altre cose, i cantieri di lavoro, i progetti di pubblica utilità, il sostegno alla creazione d'impresa». (gg)

Revocato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi



La Protezione civile della Regione Piemonte revoca dal 6 febbraio su tutto il territorio lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi.

Il provvedimento dirigenziale è stato redatto sulla base delle previsioni meteorologiche e del bollettino emanato dal Centro funzionale Arpa Piemonte.

Lo stato di massima pericolosità era entrato in vigore il 30 dicembre 2018. (vp)



Una Carta etica della montagna piemontese



Il suo nome è “Carta etica della montagna” e si propone di promuovere una cultura che valorizzi l’economia locale legandola ad una frequentazione turistica sostenibile e socialmente inclusiva nell’ottica di accogliere anche le fasce più fragili della popolazione. Per raggiungere questo risultato il documento, approvato venerdì 1° febbraio dalla Giunta regionale su indicazione degli assessori Alberto Valmaggia e Augusto Ferrari, intende far assumere un atteggiamento di corresponsabilità a tutti i soggetti che hanno a che fare con questi territori, dalle istituzioni ai residenti, e coinvolgere i professionisti della montagna, dei servizi sportivi, socio-educativi e sanitari, delle associazioni, delle imprese e del Club Alpino Italiano.

La Regione Piemonte da tempo esprime un forte impegno verso la montagna in quanto patrimonio e risorsa insostituibile della collettività e concepita come luogo accessibile e fruibile da tutti. Per questo motivo la Carta etica sottolinea con forza l’importanza di una politica pubblica che contribuisca alla coesione sociale ed allo sviluppo economico sostenibile. Come rileva l’assessore Valmaggia, *«anche grazie alla Carta etica e agli importanti investimenti di questi anni, soprattutto sul turismo outdoor, intendiamo operare a vantaggio delle attività sociali ed economiche del territorio montano, per sostenere chi vive in montagna e promuovere le terre alte quale principale meta del Piemonte»*.

Particolare riguardo viene dedicato alla continua crescita di esperienze positive di montagnaterapia, che hanno stimolato la volontà di replicare iniziative a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socio-educativo per le persone affette da patologie psichiatriche, fisiche, emotive e cognitive. *«Dopo aver vissuto questa esperienza negli scorsi mesi - commenta l’assessore Ferrari - ho acquisito ancor più la consapevolezza del valore terapeutico del camminare in montagna e di come questa attività possa migliorare la qualità della vita anche delle persone più fragili o problematiche. Ma non solo, ha un significato più profondamente umano: aiuta a conoscere meglio se stessi e a condividere positivamente il punto di vista degli altri, opportunità che dobbiamo mettere al servizio di tutte le nostre comunità»*. (gg)

Dalla Regione nuove risorse per evitare il dissesto della Provincia del Vco



Regione Piemonte e Provincia del Verbano-Cusio-Ossola hanno concluso la parificazione dei rispettivi bilanci. Entro la prossima settimana si effettuerà la verifica dell’esatta rendicontazione degli eventuali crediti a favore della Provincia derivanti dai lavori relativi agli eventi alluvionali 2000-2002. Dall’analisi in corso di ultimazione da parte della Provincia, che sarà terminata con la redazione del rendiconto 2018, risulterebbe un disavanzo di circa 22-23 milioni di euro.

Questo l’esito di una riunione svoltasi mercoledì 6 febbraio a Torino, alla quale hanno partecipato Aldo Reschigna, vicepresidente della Regione, Arturo Lincio, presidente della Provincia, Giandomenico Albertella, consigliere delegato della Provincia, ed esponenti delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali.

Reschigna ha confermato che anche per il 2019 saranno allocati nel suo bilancio 4 milioni di euro a favore della Provincia del Vco per la specificità montana. Per affrontare la situazione di forte criticità economica-finanziaria e permettere alla Provincia di superare la fase transitoria, e quindi garantire prospettive e stabilizzazione della sua attività, la Regione ha proposto di definire transattivamente con il ritiro di tutte le azioni intraprese dalla Provincia uno stanziamento di 9 milioni, calcolato portando i trasferimenti ai 4 milioni di euro stanziati nel 2018 su tutte le annualità a decorrere dalla data di applicazione della “legge Del Rio”, quindi 2015, 2016, 2017, quando era assegnato un milione per ciascun anno. L’operazione dovrà concludersi entro i mesi di aprile e maggio.

In tale prospettiva, risulta evidente un sensibile miglioramento della situazione debitoria nei confronti delle imprese e, con l’approvazione in corso in Parlamento del Decreto Semplificazione, che garantirà almeno il 60% dei fondi derivanti dalle grandi derivazioni idroelettriche, si aprirà uno scenario di prospettive con un piano di rientro pluriennale credibile e di stabilizzazione delle attività della Provincia. (gg)

Lavoro e disabilità: un ciclo di incontri sulle convenzioni



L'assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro e le associazioni che compongono la Commissione regionale di concertazione, ha organizzato un ciclo di incontri informativi sul territorio per diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalle convenzioni ex art. 14 del decreto legislativo 276/03, che consentono alle aziende di effettuare una parte delle assunzioni obbligatorie previste dalla legge affidando una o più commesse a cooperative sociali o consorzi di cooperative che, per svolgere il servizio esternalizzato, assumono lavoratori disabili iscritti nelle liste del collocamento mirato.

Il primo appuntamento è in calendario lunedì 4 febbraio alle ore 10 presso la Camera di Commercio di Biella e Vercelli, in via Aldo Moro 15 a Biella. Seguiranno quelli dell'11 febbraio nella Camera di Commercio di Cuneo, del 18 febbraio in quella di Alessandria e del 25 febbraio nel Centro Congressi Torino Incontra.

Il programma prevede una presentazione generale dei contenuti dell'accordo quadro siglato in Regione nel settembre 2018, che disciplina il ricorso all'art.14, chiarendo quali soggetti possono essere coinvolti e come si attivano le convenzioni, a cui fa seguito l'illustrazione del ruolo dei Centri per l'impiego coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro e l'intervento delle parti sociali. In base all'accordo regionale, le aziende con più di 50 dipendenti che vogliono inserire una o più persone con disabilità possono rivolgersi alle cooperative sociali e definire una commessa da affidare. Grazie alla mediazione dei Centri per l'impiego, che verificano la compatibilità tra i profili professionali e le attività svolte dalla cooperativa ed elaborano un progetto personalizzato concordato con la cooperativa e il lavoratore, viene sottoscritta una convenzione che consente di dare il via all'attività lavorativa.

Un'iniziativa che l'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, giudica «importante per far conoscere questo innovativo strumento, con cui ci proponiamo di affermare una cultura a tutti gli effetti inclusiva, in cui il collocamento mirato non sia visto come semplice obbligo, ma come un'opportunità. Il punto di forza delle convenzioni Art. 14 è la collaborazione virtuosa tra pubblico, privato, cooperazione e terzo settore». (gg)

La ricostruzione della Val Chisone dopo alluvione e incendi



Il presidente Sergio Chiamparino ha effettuato, sabato 2 febbraio, un sopralluogo sui luoghi della Val Chisone colpiti dall'alluvione del 2016 e dagli incendi del 2017.

A Cumiana ha incontrato i volontari antincendi dell'Aib, i vigili del fuoco, la Protezione civile, i volontari della Croce verde e le forze dell'ordine, con i quali ha ripercorso la stagione degli incendi di due anni fa. A Pinasca e Perosa ha visitato le zone colpite dall'alluvione e le opere di sistemazione e prevenzione realizzate in questi anni.

«Ho visto che sono stati effettuati lavori per alcuni milioni di euro che la Regione è riuscita a mettere a disposizione e che le amministrazioni comunali sono state capaci di utilizzare – ha commentato Chiamparino -. Ho incontrato tante persone per bene, come la famiglia di Sergio Biamino, l'unica vittima dell'alluvione del 2016, inghiottito dalle acque mentre cercava di salvare i suoi cavalli. Ho stretto la mano a tanta gente, generosa e capace di rimboccarsi le maniche di fronte alle avversità per costruirsi il futuro. Ciò di cui ha bisogno il nostro Piemonte».

Tutte le iniziative per i 500 anni
dalla morte di Leonardo da Vinci



LEONARDO
DISEGNARE IL FUTURO
DA VINCI 1519
2019
APRILE • DICEMBRE | TORINO • PIEMONTE

MOSTRE, CONFERENZE,
INCONTRI E LABORATORI DEDICATI
AL GENIO DI LEONARDO

#disegnareilfuturo #leonardoatorino
leonardoatorino.it • visitpiemonte.com

Tutte le iniziative che faranno da base alla mostra "Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro", presentate ai Musei Reali di Torino, sono frutto della collaborazione tra la Regione Piemonte, la Città di Torino, i Musei Reali e la Fondazione Torino Musei e sono state realizzate non solo per ricordare la genialità di Leonardo da Vinci, a cinquecento anni dalla scomparsa, ma per valorizzare e promuovere nel mondo il patrimonio storico del Rinascimento e del nostro territorio.

Il programma di attività è stato definito da Dmo Piemonte, società in house della Regione per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio, per dare la più ampia visibilità al calendario di eventi insieme con Turismo Torino e le altre Atl piemontesi.

Le celebrazioni dedicate a Leonardo costituiscono per Torino, città che custodisce nella Biblioteca Reale di piazza Castello un nucleo preziosissimo di suoi disegni autografi di cui fa parte il 'Ritratto di vecchio', ritenuto il suo Autoritratto, una grande occasione. Da aprile a dicembre, concerti, conferenze, convegni, esposizioni, incontri, installazioni, itinerari naturalistici, laboratori, spettacoli e talk, ruoteranno intorno ai capolavori di Leonardo in mostra ai Musei Reali.

«La mostra "Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro", con il suo ricco calendario di appuntamenti - dice l'assessora alla Cultura e Turismo, Antonella Parigi -, è un vero esempio di collaborazione istituzionale per promuovere tutto il nostro territorio. In particolare l'area di Saluzzo e di Barge sarà ancora più arricchita da eventi legati alla figura di Leonardo. E' stato messo a punto un ricco e articolato piano di azioni di comunicazione per veicolare in città, ma anche a livello nazionale e internazionale e nei principali mercati turistici di riferimento, gli eventi che fanno parte del calendario».

Dal 15 aprile nelle Sale Palatine della Galleria Sabauda saranno esposte oltre 50 opere, databili tra il 1480 e il 1515, tra le quali tredici disegni autografi, oltre al Codice sul volo degli uccelli e al celebre Autoritratto. Saranno visibili anche opere di altri grandi maestri, dal fiorentino Pollaiuolo ai lombardi Bramante e Boltraffio fino a Michelangelo e a Raffaello.

È on line il sito www.leonardoatorino.it che raccoglie tutte le informazioni sugli eventi previsti a Torino e in Piemonte, tradotte in inglese e francese. Per celebrare Leonardo, Torino cambierà look con una campagna di comunicazione nel centro città, nelle stazioni e nell'aeroporto. Ci saranno proposte enogastronomiche regionali, come 'a tavola con Leonardo', proposte di pacchetti turistici, conferenze, ed una speciale edizione di Torino+Piemonte Card, il tutto coordinato da Turismo Torino e Provincia e Dmo Piemonte.

Il palinsesto completo sarà promosso attraverso una campagna di comunicazione il cui concept grafico è stato ideato dal Teatro Stabile di Torino. Il claim "Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro", invece, è tratto dal titolo della mostra realizzata dai Musei Reali. (da)

A marzo gli Stati generali
contro la violenza
sulle donne

La notizia che una donna di Vercelli è in fin di vita dopo che un uomo con cui aveva avuto una relazione, nella mattinata di lunedì 4 febbraio ha speronato l'auto sulla quale lei viaggiava, poi l'ha picchiata, l'ha cosparsa di benzina e le ha dato fuoco, ha portato l'assessora regionale ai Diritti, Monica Cerutti, a dichiarare che «dobbiamo fare di più per impedire che quando c'è una denuncia, come in questo caso, la vittima di minacce e di violenza venga lasciata sola. In provincia di Vercelli, a breve, apriranno due nuovi Centri antiviolenza, ma resta il problema di come impedire a uomini violenti di agire indisturbati fino a quando non è troppo tardi».

Cerutti ha quindi anticipato che «a marzo convocheremo gli Stati generali contro la violenza di genere in Piemonte. Inviterò questori, carabinieri, procure, avvocati, servizi sociali e sanitari per fare il punto insieme alla rete dei nostri Centri antiviolenza. È necessario mettere insieme i dati che troppo spesso non sono condivisi e trovare un modo per rendere più efficace la lotta agli uomini che maltrattano, soprattutto in presenza di denunce». (gg)

Giorno del ricordo, in mostra la storia di un esodo



In occasione del Giorno dei Ricordo, nella Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte, venerdì 8 febbraio, alle ore 16,30, verrà inaugurata la mostra "Sguardi d'amore: storia, immagini e arte", voluta dal Comitato torinese dell'Anvgd, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

La mostra, che rende omaggio a storici ed artisti istriani giuliano dalmati, è divisa in tre sezioni. La prima "L'Istria, l'Italia, il Mondo. Storia di un esodo: istriani, fiumani, dalmati a Torino", curata dallo storico Enrico Miletto, comprende racconti di fatti e di vita quotidiana degli esuli istriani fiumani e dalmati presso i campi profughi di Torino e nel villaggio di Santa Caterina a Lucento. La se-

conda parte, "Sulle Ali della Bora nel Ruggito del Leone, da Trieste a Cattaro sulla rotta di Venezia", è dedicata alle immagini a china create dall'artista Leonardo Bellaspiga, raffiguranti paesaggi e monumenti che dalla Venezia Giulia arrivano fino al Montenegro, passando per la Dalmazia. La terza sezione della mostra, "Sguardi d'amore Istriani, Fiumani e Dalmati nei quadri dei nostri artisti", è infine un'esposizione di quadri dipinti da 21 artisti istriani, fiumani e dalmati e loro discendenti, che con l'esodo si sono stabiliti con le loro famiglie a Torino e provincia. Attraverso alcuni dei loro quadri, che riproducono paesi di pietra, il mare, persone e momenti di vita quotidiana, si può, con uno sguardo, percepire e far rivivere l'amore di ognuno di loro per la propria terra.

Il Giorno del Ricordo è una solennità civile nazionale italiana, istituita nel 2004 per conservare e rinnovare "la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani dalle loro terre durante la Seconda Guerra Mondiale e nell'immediato secondo dopoguerra (1943-1945) , e della più complessa vicenda del confine orientale".

«Nello scenario del secondo conflitto mondiale, in Istria, migliaia di vittime italiane, tra il 1943 e il 1947, furono massacrate dalle truppe titine e gettate in cavità carsiche, le foibe. Una tragedia sulla quale calò - per ragioni solo in parte spiegabili - per una sessantina d'anni un sostanziale oblio, che cominciò a cessare con la caduta del muro di Berlino - afferma il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, che interverrà all'inaugurazione -. Indipendentemente dalla solennità civile nazionale del Giorno del Ricordo, la Regione Piemonte sente il dovere di ricordare anche questa tragedia ed è dunque lieta di ospitare la mostra "Sguardi d'amore: storia, immagini e arte", suddivisa in tre sezioni che forniscono diverse letture dei fatti, dal taglio storico a quello artistico, grazie all'impegno dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia».

La mostra, in piazza Castello 165 a Torino, sarà aperta sino a domenica 24 febbraio, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 18 (ingresso gratuito). (rd)

La mostra è voluta dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia



All'inaugurazione della mostra "Sguardi d'amore: storia, immagini e arte" (venerdì 8 febbraio, alle 16,30, nella Sala Mostre del palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello 165), promossa da Comitato torinese dell'Anvgd, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e Regione Piemonte e patrocinata da Città di Torino e Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, interverrà anche il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Nino Boeti. «La Comunità istriana, fiumana e dalmata esistente a Torino e in tante altre città italiane, attraverso l'arte, il racconto della propria storia e della propria esperienza, ha mantenuto vivo il ricordo e la cultura della propria terra d'origine - spiega Antonio Vatta, presidente del Comitato provinciale di Torino dell'Anvgd -. Molti artisti ormai non sono più in vita, ma i figli, i nipoti e i discendenti hanno il dovere morale di appassionarsi, ricordare e raccontare un pezzo di storia vissuta da persone che non si sono mai arrese e che, seppur attraversando periodi difficili, si sono sempre rialzate mantenendo viva la propria identità».

Presentata la "Royal Ultra Sky Marathon Gran Paradiso 2019"



Torino palcoscenico mondiale della grande scherma



Da venerdì 8 a domenica 10 febbraio la scherma mondiale torna a Torino con il Grand Prix di fioretto maschile e femminile, trofeo Inalpi, appuntamento che si rinnova per l'undicesimo anno consecutivo sotto la regia dell'Accademia Scherma Marchesa di Torino, dopo la prima edizione di Coppa del Mondo organizzata nel 2009. La presentazione è avvenuta nella sala stampa del palazzo della Regione Piemonte, alla presenza dell'ex schermitrice olimpionica Valentina Vezzali, vincitrice anche di 16 titoli mondiali, nella veste di consigliere della Federazione Italiana Scherma.

L'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris, ha sottolineato che «*si tratta di una manifestazione di assoluto rilievo, resa possibile grazie alla capacità organizzativa dell'Accademia Scherma Marchesa di Torino, insieme con il costante sostegno della Regione Piemonte, che ha scelto di credere in un evento mondiale in grado di alimentare la tradizione della scherma piemontese, offrendo un connubio vincente, tra pratica agonistica e passione*».

Il programma delle gare, con disputa della sola prova individuale, prevede venerdì 8 le qualifiche femminili, sabato 9 le qualifiche maschili e domenica 10 le finali maschili e femminili. La manifestazione sarà preannunciata e supportata da una serie di eventi collaterali e di avvicinamento che coinvolgeranno la città, dal centro storico ai musei ed alle scuole, in un'unica grande kermesse schermistica che porterà Torino alla ribalta mondiale.

L'edizione mondiale 2017 della Royal Ultra Sky Marathon Gran Paradiso 2017 ha consacrato la sky race del Gran Paradiso come una delle gare "icona" a livello mondiale della disciplina dei corridori del cielo. Sono 55 km di lunghezza, 4141 metri di dislivello, per un percorso di altissimo livello tecnico e soprattutto la meravigliosa natura del Parco Nazionale del Gran Paradiso: questo il biglietto da visita della Royal, reso ancora più ricco grazie alla qualità del lavoro organizzativo e di accoglienza con una fruttuosa collaborazione tra le istituzioni e le popolazioni del Gran Paradiso. Istituzioni con in testa la Regione Piemonte, il Parco Nazionale del Gran Paradiso ed il Comune di Ceresole Reale.

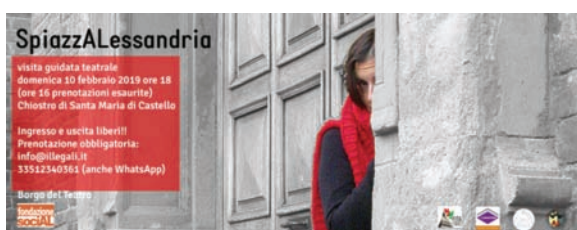
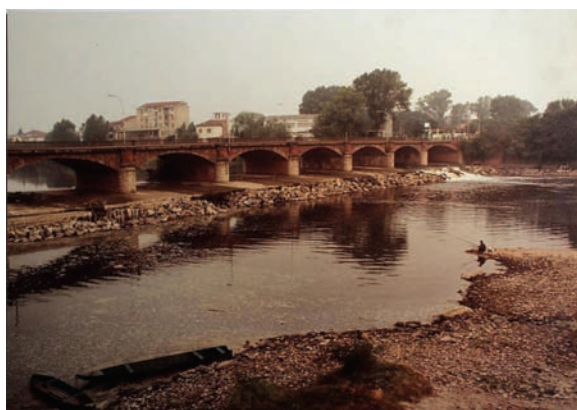
La presentazione della nuova edizione dell'evento, fissato per domenica 21 luglio, è avvenuta nella mattinata di mercoledì 6 febbraio nella sala stampa del palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello a Torino. L'apertura delle iscrizioni è imminente: dalle ore 20 di venerdì 15 febbraio. Solo i primi 400 iscritti potranno partecipare a questa importante corsa di alta quota.

Le qualità ambientali, tecniche e organizzative hanno permesso alla "Royal Ultra Sky Marathon Gran Paradiso 2019", giunta all'ottava edizione, di diventare una delle 15 tappe del Mondiale di Skyrunning (Migu Run Skyrunner World Series), campionato che si svolgerà quest'anno in 11 Paesi.

Appuntamento dunque per domenica 21 luglio in Valle dell'Orco. La partenza della "Royal" avverrà alle 6,30 a Locana, dalla Diga del Lago di Teleccio nel selvaggio Vallo di Piantonetto. Gli atleti, provenienti da ogni parte del mondo, dovranno affrontare passi innevati, cenge e tratti esposti, pietraie e ripidi pascoli seguendo il percorso disegnato lungo le monumentali Strade Reali di Caccia del Gran Paradiso, ai piedi delle cime del Gran Paradiso (4061 m) e delle Levanne (3619 m). Traguardo sulle rive del Lago di Ceresole Reale, presso il Rifugio Massimo Mila, da raggiungere entro le ore 20.

L'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris, ha rilevato che «*questa iniziativa, permette a sportivi ed appassionati di tutto il mondo di vivere e "conquistare" l'incontaminata natura selvaggia del primo Parco nazionale d'Italia. Il rilancio di questa nostra terra, che il 21 luglio sarà sede di una competizione di altissimo valore sportivo, nasce proprio dalla consapevolezza delle grandi opportunità che lo sport ci può offrire e che a Ceresole avrà la sua massima espressione, che come Regione Piemonte non potevamo non cogliere e sostenere*».

Alla presentazione sono intervenuti il sindaco di Ceresole Reale, Andrea Basolo, oltre alle aziende che sponsorizzano l'evento. Il presidente del Parco Nazionale del Gran Paradiso, Italo Cerise, si è congratulato «*con l'organizzazione della gara per l'inserimento dell'edizione 2019 nella Skyrunner World Series*». Il responsabile dell'organizzazione e direttore di gara, Stefano Roletti, ha infine assicurato che «*grande è l'impegno di tutti i promotori per rendere la Royal 2019 non solo una gara ma soprattutto un evento unico, capace di lasciare un ricordo indelebile del Gran Paradiso agli atleti ed ai turisti che raggiungeranno la Valle Orco da ogni parte del mondo. Evento che sarà sport ma anche cultura, ambiente e tradizioni e che si materializzerà nel programma di appuntamenti "Grande Royal" dei giorni che precederanno la gara*». (rd)



[“Lisòndria cme l’era – Alessandria come era”](#)

Fino al 27 di febbraio al Museo Etnografico Gambarina, in piazza Gambarina 1 ad Alessandria, è possibile ammirare la mostra fotografica “Lisòndria cme l’era – Alessandria come era” del fotografo Roberto Giordanelli. L’esposizione propone immagini scattate negli anni ’80 e ’90 nel corso della carriera di Giordanelli, fotografo professionista ancora in attività. Le fotografie propongono un tuffo nel passato recente mostrandoci luoghi, fabbricati, ambienti per la maggior parte andati perduti o profondamente modificati.

[SpiazzAlessandria](#)

Domenica 10 febbraio, dalle 16 alle 18, in piazza Santa Maria di Castello di Alessandria, si terrà la prima visita guidata teatrale della città, grottesca ed esilarante, con aneddoti, musica, curiosità, scherzi e cabaret. L’evento, organizzato dall’associazione BlogAL, in collaborazione con la compagnia Gli Illegali e il ChiostrHostel and Hotel, condurrà i partecipanti alla scoperta di alcuni monumenti del centro storico alessandrino. La visita è gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione. Info: 3351340361 (whatsapp).

[Cosa sono le nuvole?](#)

Mercoledì 13 febbraio alle 17.30 presso la Biblioteca Civica, in via Corte D’Appello 12 di Casale Monferrato, si terrà la quarta e ultima conferenza del ciclo di incontri dedicati ai temi della matematica e delle scienze. Questa volta si parlerà della meteorologia e fisica dell’atmosfera: struttura, composizione, grandezze fisiche rilevanti e come variano. Il professor Roberto Corino illustrerà alcuni concetti fondamentali della fisica dell’atmosfera. La meteorologia è il ramo delle scienze dell’atmosfera che studia i fenomeni fisici che avvengono nell’atmosfera terrestre e responsabili del tempo atmosferico. Ma tutti noi, anche senza conoscerne i dettagli, sospettiamo che dietro alle previsioni del tempo ci siano leggi della fisica e calcoli. Ingresso gratuito. Info: 0142 444323

[Gli incontri di Confagricoltura Donna Alessandria](#)

Visto il successo della scorsa edizione, Confagricoltura Donna Alessandria riprende l’argomento affrontato negli incontri di formazione/aggiornamento dal titolo “La cultura dell’accoglienza turistica: Accogliere, comunicare e fare rete” con nuovi appuntamenti che si svolgono a febbraio, nella sede di Alessandria di via Trotti, 122 al 1° piano. Martedì 12 febbraio dalle 17 alle 20 è in programma l’incontro dal titolo “Laboratorio di neuromarketing: il nostro cervello, la comunicazione, la psicologia dei consumi”, trattato da Vincenzo Russo, professore di Psicologia dei Consumi e Neuromarketing presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione Iulm di Milano.



X edizione del Bando per l'assegnazione di sei borse per lo svolgimento di tesi di laurea, laurea magistrale, master o dottorato di ricerca **"Per guardare il presente e immaginare il futuro"** Intitolato alla professoressa **Maria Giovanna Lazzarato** per aver creduto nel valore dell'insegnamento e testimoniato una fede animata dal desiderio di aiutare gli ultimi



[IoLavoro ad Asti](#)

Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio approda ad Asti *IoLavoro*, la manifestazione che mette in contatto imprese e persone in cerca di lavoro e offre numerose opportunità per orientarsi ed informarsi. L'evento, si terrà all'UniAstiss - Polo Universitario Rita Levi Montalcini, piazzale Fabrizio de Andrè, ed è promosso dall'assessorato Istruzione, lavoro, formazione professionale della Regione Piemonte, organizzata da Città di Asti e Agenzia Piemonte Lavoro. Il 12 febbraio è la giornata dedicata all'orientamento degli studenti; mentre il 13 febbraio è rivolta alle persone in cerca di lavoro. Per visionare prima le opportunità formative e lavorative è possibile iscriversi online dal 7 febbraio sul sito *iolavoro*.

[Corso formazione di Libera Asti per insegnanti e cittadini](#)

"La cittadinanza negata: mafie e corruzioni" è il nuovo corso di formazione organizzato da Libera Asti in collaborazione con UniAstiss e Acli, rivolto ad insegnanti e cittadini. Un'occasione di analisi e confronto a sostegno della cultura della legalità e della partecipazione democratica del cittadino.

Il corso è organizzato in tre appuntamenti con la partecipazione di ospiti illustri, che si terranno nella sede dell'UniAstiss dalle ore 15 alle 18: 11 febbraio "Prevenire e contrastare la corruzione", con Vannucci, docente all'università di Pisa e Leonardo Ferrante referente nazionale dell'Anticorruzione civica Libera e Gruppo Abele. Il 20 febbraio "Media e mafie: la corruzione dell'immaginario" sulla filmografia dedicata al tema mafie, Andrea Zummo, Libera Piemonte/Acmos e Riccardo Costa, direttore Asti Film Festival; il 6 marzo "Agromafie e caporalato", con Giancarlo Caselli, ex magistrato e presidente del comitato scientifico dell'Osservatorio Agromafie e Leonardo Palmisano, etnologo, scrittore e docente al politecnico di Bari. Ingresso libero per i cittadini e gli incontri hanno validità di crediti formativi per insegnanti e giornalisti, previa iscrizione.

[La Diocesi di Asti assegna sei borse di studio](#)

Il progetto culturale della Diocesi di Asti, in collaborazione con il consorzio Asti Studi Superiori, promuove un bando per l'assegnazione di sei borse per lo svolgimento di tesi di laurea su tematiche inerenti l'economia, la cultura, la società, la ricerca, la scienza e le tecnologie, da porre in stretta relazione ai territori e alle comunità della Provincia e/o della Diocesi di Asti, anche in considerazione di quanto riconosciuto dall'Unesco come patrimonio. Possono partecipare gli studenti universitari per lo svolgimento di tesi di laurea triennale, magistrale, di master o di dottorato di ricerca.

[Filari di luce, immagini sulle terre Unesco](#)

"Filari di luce" è la mostra fotografica sui paesaggi vitivinicoli del Monferrato patrimonio Unesco, i vigneti, i boschi, gli 'infernot' e la campagna circostanti, allestita dall'8 al 24 febbraio al Museo Paleontologico di Asti e a cura del Club per l'Unesco di Vignale Monferrato in collaborazione con Club per l'Unesco di Asti e Centro per l'Unesco di Torino. Il racconto delle terre attraverso le foto scattate da di Silvano Ghirardo, Alberto Maffiotti, Domenico Rota, appassionati fotografi semi-professionisti. Inaugurazione venerdì 8 febbraio alle ore 17.30 nel Palazzo del Michelerio ad Asti.



A testa alta e a voce alta la candidatura Unesco di Biella

«Dobbiamo avere il coraggio di essere più arroganti. Conosciamo il nostro valore e la nostra storia: a volte nel mondo contemporaneo è necessario alzare la voce per farsi sentire»: Nino Cerruti, 88 anni compiuti a settembre, ha regalato uno slogan di rara efficacia alla candidatura di Biella tra le città creative Unesco, che ha mosso i suoi primi veri passi giovedì 31 gennaio a palazzo Gromo Losa. Lo stilista biellese è tra i testimonial più convinti della campagna e non ha voluto mancare all'incontro pubblico, promosso da città di Biella e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, promotori dell'iniziativa insieme a Cittadellarte-Fondazione Pistoletto. E proprio Michelangelo Pistoletto ha presentato il logo che ha donato al progetto, che richiama il suo simbolo artistico, il Terzo Paradiso: «Vedo questa sala piena - ha detto il maestro - e penso che quando sono tornato a Biella ho fatto la scelta giusta».



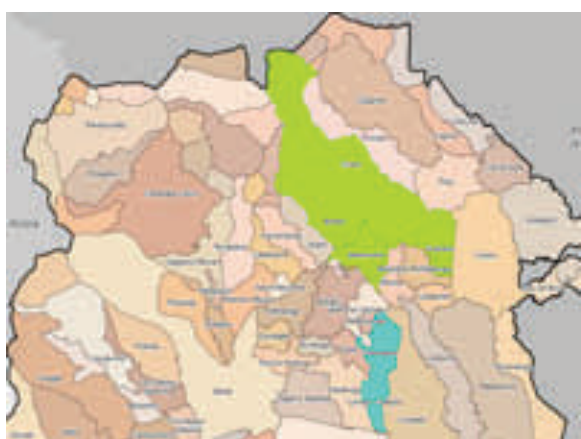
La nuova illuminazione pubblica di Biella si autofinanzia

Vale più di 2,3 milioni di euro la sostituzione di 2.069 punti luce in città, resa possibile da un accordo tra la città di Biella ed Ener.Bit, la società partecipata che si occupa di energia. E l'intesa è strutturata in modo tale che l'operazione si finanzia da sola: i risparmi provocati dall'entrata in funzione delle nuove luci a Led sono tali da coprire interamente la rata del canone che per i primi nove anni palazzo Oropa dovrà versare alla società, come in una sorta di acquisto a rate, per pagare l'intervento. Il corrispettivo annuo che il Comune verserà ammonta infatti a 308.618,31 euro mentre il minor costo della bolletta dell'energia elettrica provocato dall'utilizzo di lampade a maggiore efficienza è pari a 361.985,81 euro ogni anno. «E siccome, trascorsi i nove anni, la rete di illuminazione sarà in piena proprietà del Comune - aggiunge il sindaco Marco Cavicchioli - quella cifra è destinata a essere un risparmio permanente per i conti pubblici».



In calo il numero delle imprese iscritte nel 2018 alla Camera di Commercio

Il tessuto imprenditoriale della provincia di Biella registra un calo per Biella, pari a -1,39% nel 2018. Il bilancio anagrafico delle imprese biellesi è, infatti pari a -251 unità. Il risultato è il saldo delle 747 nuove iscrizioni e delle 998 cessazioni, al netto delle 38 cancellazioni d'ufficio. Si tratta di dati in contrapposizione a quanto registrato a livello nazionale (+0,52%), mentre il dato medio regionale (-0,45%) mostra anch'esso una lieve flessione. Lo stock di imprese complessivamente registrate presso il Registro delle imprese al 31 dicembre 2018 ammonta a 17.763 unità. Analizzando il tasso di variazione percentuale dello stock per settore, si rileva come tutti i settori presentino valori con il segno meno. Dalla sostanziale stabilità degli altri servizi (-0,10%), si assiste al calo piuttosto marcato delle costruzioni (-2,81%), dell'industria (-1,76%), dell'agricoltura (-1,20%) e del commercio (1,16%). Dopo una fase positiva, anche il turismo registra una contrazione (-0,97%).



Fusioni di Comuni: Quaregna Cerreto e Valdilana

Dal 1° gennaio 2019, per effetto delle fusioni, i Comuni della Provincia di Biella sono 74. Nello specifico le fusioni hanno coinvolto due gruppi di Comuni. Il primo è quello di Quaregna e Cerreto Castello, che ora formano un nuovo unico comune denominato Quaregna Cerreto, amministrato fino alle prossime elezioni amministrative dal commissario prefettizio Gianmaria Meneghini. Il secondo si chiama Valdilana e comprende i Comuni di Trivero, Mosso, Valle Mosso e Soprana, amministrato fino alle prossime elezioni amministrative dal commissario prefettizio dott.ssa Patrizia Bianchetto.



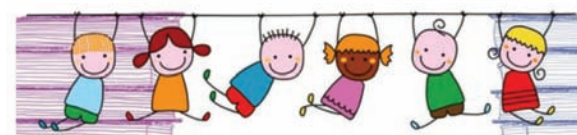
[Il Giorno del Ricordo: le iniziative a Mondovì](#)

Lunedì 11 febbraio anche la Città di Mondovì commemora il Giorno del Ricordo, dedicato a conservare e rinnovare “la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati italiani e della più complessa vicenda del confine orientale”. La popolazione è invitata a partecipare al momento di raccoglimento presso i giardini della stazione ferroviaria di Mondovì Altipiano, dove, alle ore 11, verrà depositata una corona commemorativa. La mattinata proseguirà al Teatro “Baretti” con la proiezione, alle ore 11.30, del film “La città vuota. Pola 1947. Il suo esodo e la sua storia”, riservato agli alunni degli Istituti scolastici di Mondovì. Il documentario, realizzato nel 2017 in occasione del 70° anniversario del Trattato di Pace di Parigi, attinge dal prezioso patrimonio dei cinegiornali dell'Istituto Luce, intrecciandoli con documenti d'archivio, immagini d'epoca e contributi letterari. Soggetto, testi e ricerche sono di Enrico Miletto, regia e montaggio di Giulia Musso, mentre il coordinamento dell'iniziativa è di Riccardo Marchis, ricercatore dell'Istoreto.



[“Sentiero Landandè”: l'amministrazione di Mondovì cerca volontari](#)

Dalla fontana del Fo di Vicoforte alla Località Garzegna e poi da Carassone al Belvedere di Mondovì Piazza passando per l'antica “Viòta”. Ritorno da via delle Cappelle. Sarà questo il petalo monregalese del “Landandè”, anello di sentieri delle “Altre Langhe” che oggi si snoda per oltre quaranta chilometri nei territori di Briaglia, Vicoforte, Niella Tanaro e San Michele Mondovì. Come ufficializzato dal sindaco Paolo Adriano nella conferenza stampa dedicata al Turismo, in primavera verrà inaugurato il tracciato monregalese, che entrerà a tutti gli effetti a far parte del circuito. Si sta lavorando, ora, alla costituzione del gruppo di volontari che dovrà occuparsi della gestione e manutenzione del sentiero, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e il Comitato “Landandè”. Chiunque fosse interessato a partecipare potrà segnalarlo agli Uffici tramite email (info@comune.mondovi.cn.it) o contattando il Comune al numero 0174/559375 (martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle ore 12; mercoledì e venerdì dalle 14 alle 17).



[A Cuneo un teatro in mezzo ai libri](#)

Edizione numero zero per la Rassegna *Un teatro in mezzo ai libri*, teatro per i più piccoli in Biblioteca 0-18 a Cuneo. Dopo anni, la rassegna creata sotto l'egida di Nati per Leggere, muove i primi passi con un nuovo titolo mantenendo la Direzione artistica e organizzativa della Compagnia il Melarancio e il sostegno dell'Amministrazione Comunale. I criteri che hanno guidato la scelta delle Compagnie e degli spettacoli per il 2019 sono le stesse degli anni passati: offrire ai più piccoli teatro di qualità, a loro misura, con tematiche e linguaggi per loro espressamente pensati e agiti. Novità di quest'anno, la doppia replica alle 16 e ore 17 per due spettacoli. Un modo per conciliare le richieste dei numerosi spettatori con i limiti dettati dalla sicurezza del luogo che ospita la rassegna. Appuntamenti il 23 febbraio e il 9 marzo. Gli spettacoli si terranno presso la Biblioteca 0-18 in Via Santa Croce, 6 a Cuneo. Il biglietto d'ingresso è di euro 4 e non è previsto servizio di prevendita o prenotazione. Apertura biglietteria un'ora prima di ogni spettacolo.



[A Bra iniziata la “nuova” raccolta rifiuti](#)

È iniziato lunedì 4 febbraio 2019, il nuovo sistema di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Bra che prevede come principale novità l'utilizzo del sacco conforme per il conferimento dei rifiuti indifferenziati (Rsu). Ad oggi, su 13.695 utenze “bollettate Tari”, ovvero intestatarie del tributo dovuto per lo smaltimento rifiuti, sono stati consegnati il 92% dei kit di raccolta composti, oltre che dai sacchi conformi dotati di codice identificativo dell'utente, anche da una fornitura di sacchetti per la plastica e per l'umido. Sarà completata a breve anche la distribuzione dei nuovi contenitori per la raccolta della carta, per l'umido, per il vetro e per l'indifferenziato (ove previsti) e dei contenitori per la raccolta degli sfalci verdi a domicilio per le utenze che ne hanno fatto richiesta.



Bra: un libro in dono ai nuovi nati

Leggere fa diventare grandi: anche quest'anno la biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra dona ai bimbi nati nel 2018 in città un volume di fiabe e filastrocche, per promuovere il rapporto con il libro come piacevole abitudine, fin dalla più tenera infanzia, grazie alla lettura ad alta voce in famiglia. La cerimonia di consegna è in programma sabato 16 febbraio, alle 10.30 in via Guala 45. Con l'occasione, la biblioteca civica presenterà ai neo genitori i servizi e le opportunità di lettura nel suo spazio a misura di bimbi, con un'ampia proposta di testi e incontri dedicati. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Nati per leggere – Piemonte" ed è sostenuta dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dalla Compagnia San Paolo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bra. Maggiori informazioni telefonando al numero 0172.413049 o scrivendo all'indirizzo biblioteca@comune.bra.cn.it.

Le nuove scoperte cuneesi

Uno fra gli eventi più attesi all'interno del calendario di proposte culturali della Delegazione Fai di Cuneo è sicuramente il convegno annuale che, anche quest'anno, torna per presentare temi di grande interesse per la conoscenza del nostro territorio. In collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo verranno presentate le nuove scoperte emerse con le indagini e gli scavi archeologici effettuate dai ricercatori e studiosi nel corso di lavori di restauro in quattro luoghi specifici della provincia: l'area archeologica di Augusta Bagiennorum a Bene Vagienna, con i lavori in corso nell'ambito del progetto transfrontaliero Interreg_Alcoitra "TRA[ce]S"; la chiesa di S. Maria della Stella a Saluzzo, fra archeologia e storia di un monastero cistercense; il forte di Ceva, con il recupero delle strutture archeologiche e delle cappe ipogee; la cappella funeraria Tapparelli d'Azeglio a Lagnasco, con i dipinti murali di Pietro Dolce. L'appuntamento è per sabato 9 febbraio, alle ore 9 (inizio del convegno alle 9.30) presso lo Spazio Incontri Fondazione Crc di via Roma 15 a Cuneo



"Mister Pupazzo di Neve" a Ostana

Finalmente è arrivata la neve e al Rifugio Galaberna di Ostana hanno deciso di approfittarne per dar vita ad un concorso di bellezza tutto da ridere! Sperando che la neve si mantenga, domenica 10 febbraio grandi e piccini sono invitati a dar sfogo alla loro creatività e a creare il loro pupazzo di neve. A partire dal mattino sarà possibile iniziare a dar vita alla propria opera di fronte al muro di arrampicata del rifugio (ognuno calcolerà il tempo che gli è necessario). Alle 15.30 si svolgerà la premiazione e verranno eletti il pupazzo più bello, il più spiritoso e il più originale. Alle 16 i partecipanti potranno rifocillarsi con una buona merenda al rifugio (costo 5 euro).



42esima stagione di musica da camera di Alba

La Stagione di musica da camera di Alba, giunta quest'anno alla 42ª edizione, ci regalerà cinque concerti nella sala Beppe Fenoglio, da febbraio a settembre. L'organizzazione è curata dal Civico Istituto Musicale "Lodovico Rocca", con la direzione artistica di Micaela Patria. Il primo appuntamento sarà giovedì 21 febbraio, alle ore 21, con "Classico, ma non troppo" a cura del "Quartetto Amouage" composto da Emanuela Colagrossi, Sofia Cipriani violini, Davide Mosca viola e Matteo Bodini violoncello. Musiche di Rota, Borodin, Webern, Beethoven. Presenta la stagione il professor Nicola Davico



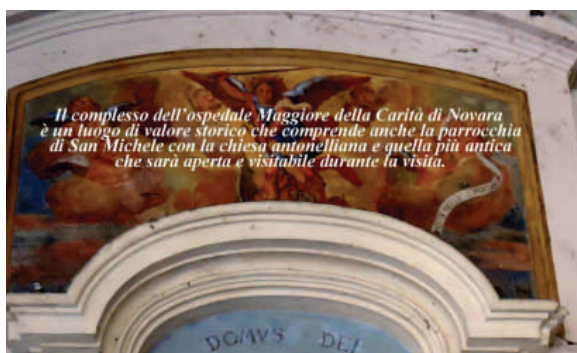
"Novara Dance Experience"

Torna il "Novara Dance Experience", più precisamente le interviste del salotto novarese in attesa del Festival che si terrà presso il Teatro Coccia di Novara dal 12 al 15 giugno. Anbeta Toromani e Alessandro Macario saranno ospiti presso la Sala Arengo del Broletto di Novara il prossimo sabato 16 febbraio alle ore 17.30 per una lunga intervista aperta al pubblico condotta dal danzatore e giornalista Francesco Borelli, direttore artistico dell'evento. Altre due bellissime storie di danza e vita, un incontro destinato a coinvolgere e appassionare, moderato, come di consueto, dal direttore di Dance Hall News e direttore artistico dell'evento, Francesco Borelli. Info: Ingresso: euro 10 a persona. Biglietti disponibili presso: Tune Dischi, via Fratelli Rosselli 23, Novara – Lilt Novara onlus, via Pietro Micca, 55 Novara. Tel: 348/8138366 oppure 349/8409542.



Meridiani e Paralleli a Oleggio

Domenica 10 febbraio, ore 16, Teatro civico di Oleggio, per la rassegna *Domenica in Famiglia*, appuntamento con le sonorità del Galles di Karl Jenkins con echi celtici e riflessi irlandesi, con le sonorità inglesi di Benjamin Britten, John Rutter, Bob Chilcott e, infine, un passaggio in Francia e poi giù, attraverso le Alpi, nel calore e nei colori della musica d'autore italiana e mediterranea, per poi inoltrarsi nelle terre africane, dalle sontuose architetture del territorio egiziano, sino al cuore del continente nero, dove la magia delle percussioni di Adiemus evoca risonanze etniche e tribali. Il tutto, danzando e volando dal freddo scandinavo delle fiabe di Andersen rivissute in Frozen, ai cieli azzurri dei cinquant'anni di Mary Poppins. Un itinerario su meridiani e paralleli... Un coro di voci, l'armonia espressiva del corpo nella danza, nello spazio e nell'appagamento dei sensi che solo la musica dal vivo sa regalare. Il tutto miscelato da un filo conduttore che sono le fiabe da tutto il mondo che due attori reciteranno e animeranno regalando immagini uniche e emozionanti. Ingresso 7 euro. Info: lucia@nessundormaoleggio.it, 331.9311273.



Il complesso dell'ospedale Maggiore della Carità di Novara è un luogo di valore storico che comprende anche la parrocchia di San Michele con la chiesa antonelliana e quella più antica che sarà aperta e visitabile durante la visita.

Le domeniche del Fai - La parrocchia di San Michele e l'Ospedale Maggiore

Appuntamento domenica 10 febbraio con le domeniche del Fai, ore 15. Ritrovo presso la sede dell'associazione Ri-Nascita. Accoglienza con caffè e dolci e intervento del del prof. Dorino Tuniz. Visita al Complesso dell'Ospedale Maggiore. Contributo per i soci Fai e Ri-Nascita 5 euro e per i non soci 10 euro. Per info e prenotazioni 3334752568 - 3472620593 o rinasctafenalc@gmail.com



De andré: le donne, gli amori... io canto

Giovedì 14 febbraio ore 21, Sala Arengo di Novara, da De André alle melodie leggere della canzone italiana fino alle lettere d'amore d'autore. Tutto il mese è dedicato a Fabrizio De André. Giovedì 14 febbraio, ore 21, "De andré: le donne, gli amori... io canto" con Fabrizio Cotto, voce e chitarra, Livia Hagi, violino, Alberto Palmulli, chitarra, Alex Jorio, percussioni. Un viaggio nell'universo femminile attraverso i versi e le musiche di Fabrizio De André che più di chiunque altro ha saputo disegnare figure e storie di donne. Donne ingenuie, di malavita, misteriose, allegre, sconfitte e che si sono trasformate in canzoni, entrate di diritto nel patrimonio culturale di intere generazioni.



Too short to wait cortometraggi sotto la Mole

Dal 6 al 10 febbraio si rinnova a Torino l'appuntamento con *Too short to wait - Antepri- ma Spazio Piemonte*, che inaugura il percorso verso la 18ª edizione del *gLOCAL Film festival* (in programma dal 5 al 10 marzo). La rassegna dedicata ai cortometraggi piemontesi presenta, presso la sala "Il Movie" (Via Cagliari 40/e) tutti i corti iscritti alle sezioni "Spazio Piemonte" e "Torino Factory", di cui solo alcuni accederanno alla fase finale del *gLocal*. In totale 129 cortometraggi, di cui 111 iscritti a "Spazio Piemonte", sezione competitiva riservata alle opere piemontesi sotto i 30 minuti realizzate nel 2018 e 18 alla 2ª edizione di "Torino Factory", progetto che punta a cercare talenti del video-making under 30, per una rassegna che è da sempre un'occasione di scoperta per il pubblico e di formazione per i professionisti.



Cuore di Tenebra tra Ogr e Castello di Rivoli

Fino al 19 maggio, le Ogr Officine Grandi Riparazioni di Torino e il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea accolgono la mostra *Cuore di tenebra / Heart of Darkness*. Citando il celebre romanzo di Joseph Conrad *Cuore di tenebra* (*Heart of Darkness*, 1899), questa esposizione collettiva indaga aspetti irrazionali del contemporaneo, dove guerre, imperialismi, fanatismi religiosi, terrorismo, razzismo, disuguaglianza, sfruttamento eccessivo delle risorse naturali sembrano crescere in maniera esponenziale. Provenienti da Brasile, Cuba, Egitto, Israele, Italia, Libano, Messico, Polonia, Portogallo e Stati Uniti, gli artisti selezionati offrono molteplici punti di vista relativi alla complessità del mondo nel quale viviamo, attraverso un nucleo selezionato di tredici importanti opere d'arte dalle Collezioni del Castello di Rivoli.



La bottega di Leonardo a Palazzo Cavour

Palazzo Cavour a Torino ospita, dal 9 febbraio al 12 maggio, una nuova grande mostra dal titolo *La bottega di Leonardo – Opere e disegni*. Un omaggio al genio universale di Leonardo, simbolo dell'arte e della creatività italiana nel mondo ed emblema del Rinascimento, in occasione delle celebrazioni del cinquecentenario dalla scomparsa. L'esposizione rappresenta un'occasione unica per ammirare e comprendere in una visione d'insieme la straordinaria complessità del genio di Leonardo e della sua scuola pittorica. Tra le opere esposte la *Maddalena discinta* attribuita alla collaborazione tra Leonardo e l'allievo Giampietrino e due famosi disegni di Leonardo, uno studio di testa di vecchio ed un frammento per la perduta Battaglia di Anghiari, realizzata da Leonardo nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze.



L'arte del mimo a Le Music Hall

L'arte del mimo e l'eleganza del movimento del corpo sono protagonisti dello spettacolo *Anime Leggere* dei DekRu, compagnia ucraina sul palco de *Le Music Hall di Torino* nelle serate di venerdì 8 e sabato 9 febbraio. In *Anime Leggere* non ci sono elementi scenografici, tutto quello di cui c'è bisogno sul palco è il corpo dei quattro artisti, che con movimenti eleganti e sinuosi danno vita a un "linguaggio" semplice e diretto, ma al tempo stesso leggero e a tratti magico. Una performance di teatro fisico e mimo, che gioca sull'improvvisazione, in cui il pubblico viene trasportato in situazioni fantastiche, spaziando dal mondo marino ad un circo con tanto di giocolieri, trapezisti e leoni. Gli artisti del mimo porteranno in città uno spettacolo dedicato alla fantasia in cui ogni situazione è possibile, perché vista con gli occhi dell'immaginazione.



La violinista Isabelle Faust a Lingotto Musica

Mercoledì 13 febbraio, alle ore 20.30, la violinista Isabelle Faust torna a *Lingotto Musica*, dopo oltre dieci anni di assenza. Abbado, Antonini, Brüggen, Gardiner, Haitink, Harding, Herreweghe, Nelsons e Ticciati sono solo alcuni dei direttori con cui ha collaborato nel corso di una carriera, iniziata da giovanissima, che l'ha vista al fianco di molte delle maggiori orchestre del pianeta, affrontando un repertorio vastissimo che parte da Heinrich Biber e arriva alle prime esecuzioni assolute di numerosi compositori contemporanei. A salire insieme a lei sul palco dell'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto (via Nizza 280, Torino) la Gürzenich-Orchester Köln di Colonia, una delle orchestre più antiche della Germania.



Locana in rosa il Giro d'Italia con Franco Balmamion

Locana si illumina di rosa, sabato 9 febbraio, per celebrare la 13ma tappa *del Giro d'Italia*, Pinerolo-Ceresole Reale(Lago Serrù), che passerà in paese il prossimo 24 maggio. La festa si aprirà alle ore 17, in piazza Gran Paradiso, dove andrà in scena uno spettacolo sul ghiaccio, presso la pista di pattinaggio, con offerta di cioccolata calda e vin brulé. Alle ore 18, sarà illuminata di rosa la piazza del paese, alla presenza di Franco Balmamion, vincitore canavesano di due edizioni della corsa (nel 1962 e 1963) e di una Torino-Milano che, a seguire, presso il "Vecchio Mulino" racconterà la sua esperienza al Giro. Dalle ore 20 si prosegue con una cena per tutti (prenotazione obbligatoria ai numeri: 3317777324 e 3488004937).

On line il nuovo bando del Valsusa Filmfest

È on line il bando del concorso cinematografico *Valsusa Filmfest*, festival poliartistico sui temi della memoria storica, della montagna e dell'ambiente, che da 23 anni anima un territorio aperto all'incontro e al confronto culturale, attraverso numerosi eventi che spaziano tra letteratura, cinema, musica, teatro, arte e impegno civile. L'iscrizione e l'invio delle opere si può effettuare, entro il 5 marzo 2019, tramite il nuovo form nel sito del festival. La XXIII edizione si svolgerà nel mese di aprile 2019 e tratterà in maniera particolare alcuni temi legati alla salvaguardia ambientale attraverso eventi di cinema, letteratura, arte, musica e teatro. Anche quest'anno sono 5 le sezioni di concorso: Cortometraggi, Workshop Laboratorio Valsusa, Fare Memoria, Videoclip e Le Alpi.



Jct Big Band & Voice a Bardonecchia

Sabato 9 febbraio, alle ore 21, presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia, è in programma il concerto della *Jct Big Band & Voice*. Costituita nel 2009, la *JcT* diventa nel 2013 la big band ufficiale del Jazz Club Torino. Dirige l'ensemble il maestro Valerio Signetto e il programma tocca vari generi musicali, dagli anni '30 fino ad oggi: swing, jazz, ritmi sudamericani, rielaborazione di temi noti, sia il repertorio originale sia arrangiamenti appositamente scritti per la Big Band, passando per classici come *Summertime*, *Moten Swing*, *Is That You*, fino ad arrivare alle scritture più moderne di Joe Henderson, Dizzy Gillespie e Dusko Goykovic. I biglietti ancora disponibili potranno essere acquistati anche la sera dello spettacolo presso la biglietteria del Palazzo delle Feste, a partire dalle ore 20 (intero euro 8).



Info:comunicazione@estemporanea.eu; tel. 334.2320012.



[Festa della neve sulle racchette ad Usseglio](#)

Sabato 9 e domenica 10 febbraio torna ad Usseglio l'atteso appuntamento con la "Festa sulla neve con le racchette", spensierata e divertente giornata di sport per tutti nello stupendo scenario della Val di Viù, ai piedi del Monte Lera. Il programma prevede una camminata con racchette su un percorso di circa 6 km, con punti di ristoro distribuiti lungo il cammino e all'arrivo. Molti i premi in palio: tutti i partecipanti riceveranno la "bag-gara" contenente gadget e prodotti del territorio; inoltre sono previsti premi alla società/gruppo più numeroso, alla società/gruppo extra regionale, al personaggio in maschera più originale, al concorrente che viene da più lontano, a quello più giovane e a quello più anziano.



[Prima di sera, incontri al Museo Civico Etnografico del Pinerolese](#)

Il Museo Civico Etnografico del Pinerolese con l'Associazione Centro Arti e Tradizioni Popolari da febbraio organizza l'appuntamento "Prima di sera": incontri con studiosi, ricercatori, autori e appassionati dei temi della tradizione, della cultura popolare, materiale ed immateriale, dell'etnografia. L'iniziativa apre alla possibilità di conoscere e sviluppare argomenti legati alla riscoperta dei territori, della quotidianità delle comunità fra lavoro e festa. Le prime due date sono fissate per sabato 9 e 16 febbraio, dalle 17 alle 18.30, presso il Musep di Palazzo Vittone a Pinerolo, con partecipazione gratuita e piccolo aperitivo finale. Sabato 9 si parlerà di Ostana "Il villaggio alpino rinasce attorno al suo museo", sabato 16 sarà presentato il libro "La Roba Savouiarda".



[Nuovi giochi per tutti i bimbi a Buttigliera Alta](#)

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione delle aree verdi pubbliche di Buttigliera Alta. L'aspetto più significativo della riqualificazione, riguarda le strutture gioco per i bambini, installate a Capoluogo in via Conti Carron, e a Ferriera, in corso Vandel. Le nuove strutture sono molto ampie, con diverse attrazioni ludiche per i bambini tra i 3 e i 12 anni, su una superficie complessiva di più di 50 metri quadrati. Sono presenti castelli polifunzionali con percorsi gioco pensati per sviluppare le abilità psicomotorie, oltre a favorire l'aggregazione e lo svago all'aria aperta. Per favorire la piena accessibilità, l'aggregazione e la socializzazione di tutti i bambini, l'amministrazione ha investito su strutture senza barriere architettoniche che consentano l'avvicinamento, con apposite rampe, anche dei piccoli con disabilità.



[Il sud Canavese cerca nuovi volontari](#)

I Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso cercano nuovi volontari e invitano i cittadini alla serata di presentazione del nuovo corso gratuito per diventare volontari soccorritori 118 che si terrà lunedì 11 febbraio, alle ore 20.30, presso il Chiostro dei Frati Francescani di piazza Mazzini a Caluso. Il corso è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale. Inoltre, all'interno dello stesso percorso formativo è prevista l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero. E' prevista una parte teorica di 50 ore complessive a cui vanno ad aggiungersi altre 100 ore di tirocinio pratico protetto in ambulanza in affiancamento a personale più esperto. Per informazioni: tel. 347-2804641, e-mail: formazione@vssc-caluso.it.



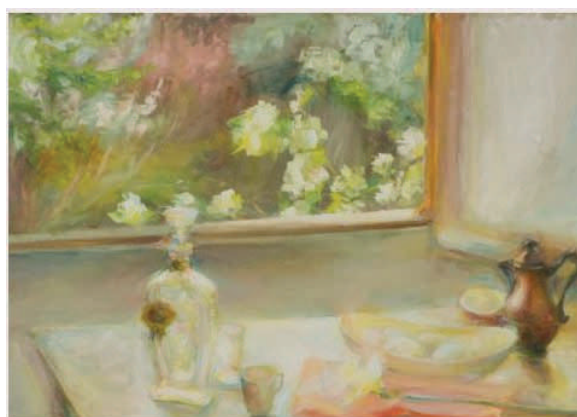
"Verbania for Women" scade il 15 febbraio

Il Comune di Verbania ha prorogato la scadenza per partecipare al premio letterario "Verbania for Women" a venerdì 15 febbraio. Il Premio, alla quarta edizione, è dedicato al mondo femminile con il tema: *Amiche di salvataggio*. La solidarietà femminile, quindi, ma anche la solidarietà nei confronti della diversità, delle differenze multiethniche e di religione. Solidarietà e speranza che coesistono ovunque le difficoltà sociali e umane richiedano l'attenzione e il sostegno di tutti. Il bando prevede premi in denaro per i primi 3 classificati ed altri premi fino al 15° classificato. Si conferma anche nel 2019 il Premio Speciale *Legalità* intitolato alla giornalista verbanese Patrizia Guglielmi.

La partecipazione è aperta a tutti coloro che abbiano compiuto 15 anni. La quota d'iscrizione è di euro 20 (gratuita per gli studenti). I racconti devono avere una lunghezza massima di 25.000 battute, spazi inclusi. Il regolamento completo e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito del Comune di Verbania.

Casa Elide Ceretti a Verbania

Al Museo del Paesaggio di Intra, via Roma 42, è allestita fino al 10 marzo una mostra dedicata alla pittrice verbanese Elide Ceretti. L'esposizione, in occasione del centenario dalla nascita di Elide, segue la recente inaugurazione, dopo i lavori di ristrutturazione, degli spazi che furono abitazione e studio dell'artista e che hanno già iniziato a ospitare iniziative culturali e artistiche, nel rispetto della volontà della donatrice. La mostra presenta circa 40 opere, selezionate tra le oltre 800 lasciate in eredità al Museo, che spaziano dalla natura morta al paesaggio al ritratto e che testimoniano le diverse tematiche affrontate dall'artista. Accanto ai dipinti, anche alcune fotografie, documenti e scritti contribuiscono a raccontare al pubblico Elide Ceretti, personalità profonda e affascinante che merita di essere meglio conosciuta.



Lezioni di storia nel Verbano

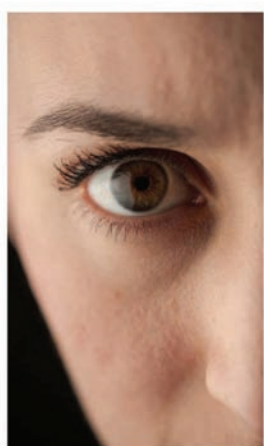
A Villa Giulia prende il via, sabato 9 febbraio, la V edizione di un ciclo di incontri dedicato alla storia locale. Sergio Manferrini, alle 15.30, condurrà una lezione sul *Verbano e l'ascesa della famiglia Borromeo*. Sabato 23 febbraio Marina dell'Omo accompagnerà in presenti in un percorso *Per le chiese sul Lago Maggiore, tra pitture e sculture barocche*. Entrambi gli appuntamenti si concluderanno con musiche da repertorio classico eseguite da Ettore Puglisi, flauto traverso e Roberto Sgarìa, alla fisarmonica. Chiude il ciclo, sabato 9 marzo alle 15 e alle 16, lo storico dell'arte Stefano Martinella che condurrà i partecipanti alla *Collegiata di San Leonardo nel Seicento*. La prenotazione per questo ultimo incontro si potrà fare al termine dei due appuntamenti precedenti.



Lampi sul Loggione a Verbania

La rassegna Lampi sul Loggione presenta sabato 9 febbraio alle 21.30, presso il Centro Eventi del Maggiore, *Bibbia riveduta e scorretta* degli Oblivion, spettacolo scritto da Davide Calabrese, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli con la regia di Giorgio Gallione. Per la prima volta gli Oblivion si mettono alla prova senza che nessuno glielo abbia chiesto con un vero e proprio musical comico. Un nuovo irresistibile show Oblivionescamente dissacrante che lascerà il pubblico senza fiato. Una Bibbia riveduta e scorretta. Il racconto è ambientato nella Germania 1455 quando Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto l'età Moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussa alla porta della prima stamperia della storia un Signore. Anzi il Signore proprio Dio che da millenni aspettava questo momento. Dio si presenta con un'autobiografia mano-scolpita di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla con l'intento di diffonderla in tutte le case del mondo. Gutenberg, da bravo teutonico, è molto risoluto e sa bene cosa cerca il pubblico in un libro. Cercherà quindi di trasformare, con ogni mezzo possibile, quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: la Bibbia.



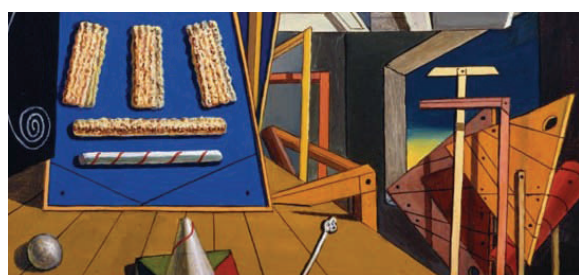


**NO
VIOLENZA
SULLE
DONNE**



La solidarietà dell'Asl di Vercelli alla donna vittima di aggressione

L'Asl di Vercelli ha manifestato con un post sul profilo ufficiale di facebook la solidarietà nei confronti della vittima dell'ennesimo atto di violenza sulle donne, avvenuto lunedì 4 febbraio. Nella città piemontese, la donna è rimasta intrappolata nel rogo della sua auto a cui l'ex compagno aveva dato fuoco, dopo averla speronata. «La voce delle #donne – recita il testo dell'Asl -, le parole delle donne. Spesso inascoltate. Lunedì mattina, Vercelli e la corsia del nostro pronto soccorso: uomini ma anche donne - medici e infermieri – che soccorrono un'altra donna. L'ennesima. Vittima di una violenza senza senso. Un'altra donna, ferita nel corpo e nello spirito, stabilizzata prima di essere trasferita d'urgenza in elicottero. Le parole delle donne... quelle che non possono e non devono rimanere inascoltate. Le nostre parole che adesso sono tutte per lei perché sia più forte di tutto e possa vincere questa battaglia! #NoAllaViolenzaSulleDonne».



**METAFISICA
REALISMO MAGICO
NEOMETAFISICA**

La mostra 100% Italia chiude con una conferenza su De Chirico a Vercelli

Ultimo appuntamento "collaterale" alla mostra 100% Italia in corso a Vercelli. Sabato 9 febbraio alle 17 nella Biblioteca Civica di via Galileo Ferraris, si terrà la conferenza legata all'esposizione che termina domenica 10. Verrà presentato il libro "Giorgio De Chirico – Immagini metafisiche" di Riccardo Dottori e sarà lo stesso autore a intrattenere i partecipanti all'incontro. Un libro che getta luce sul mistero delle rappresentazioni enigmatiche della Metafisica di de Chirico sulla base di una minuziosa indagine semiotica dei quadri e di una approfondita ricostruzione storica delle fonti filosofiche del pittore. Fonti come Schopenhauer e Nietzsche, di cui de Chirico legge "Così parlò Zarathustra" nell'estate del 1910, venendo colto da un autentico rapimento nella lettura, che è stato all'origine della sua grande arte.



E-procurement per le gare telematiche: un incontro informativo a Vercelli

Il 18 febbraio dalle 14 alle 16,30 nella Sala Consiglio della Città di Vercelli si terrà un incontro informativo sulla piattaforma e-procurement del Comune. L'ingresso è gratuito previa iscrizione on line. Con l'istituzione del Servizio Appalti, trasparenza e tutele la Città di Vercelli ha iniziato un percorso organizzativo volto alle prime attività di supporto alle direzioni e ai responsabili unici di procedimento (Rup) dell'ente, in particolar modo in ambito di e-procurement, procedura e piattaforma informatica. L'incontro è aperto a tutti i soggetti interessati (operatori economici, professionisti, associazioni sportive, culturali) fino ad esaurimento posti. Chi fosse interessato può presentare l'iscrizione utilizzando il modello allegato ai seguenti indirizzi mail: daniela.volpe@comune.vercelli.it cinzia.guglielmotti@comune.vercelli.it



"I sette vizi capitali", una visita guidata nel centro storico di Vercelli

Un pomeriggio alla scoperta della Vercelli dei vizi capitali e dell'inferno dantesco ma anche per conoscere e scoprire la città, in un tour guidato e animato tra vie e palazzi. Una visita guidata con partenza dalla Cattedrale di Vercelli si svolgerà domenica 10 febbraio alle 15. La proposta si sviluppa in tre momenti: percorso guidato per il centro storico di Vercelli con guida turistica; intervento di animazione a tema con attori professionisti; aperitivo/merenda conclusiva in locale storico (non compreso nella quota di partecipazione). L'iniziativa è adatta a tutti, verrà realizzata solo al raggiungimento di un minimo di 25 partecipanti paganti. Informazioni e prenotazioni: info@bieffepi.com oppure tel. 329.7265678 – 349.4007604.